



presenta

2 giorni a New York

un film di
Julie Delpy



con Julie Delpy, Chris Rock, Albert Delpy, Alexia Landeau, Alex Nahon

durata 91 min. | Francia, Germania, Belgio | colore

Uscita: 9 gennaio 2014

Distribuzione: Officine UBU www.officineubu.com

Ufficio Stampa - Lo Scrittoio

Via Crema, 32 - 20135 Milano

tel. +39 02 4983111 fax. +39 02 4984260

Alessandra Olivi mob. +39 347 4305496 ufficiostampa@scrittoio.net

I materiali stampa sono scaricabili dall'AREA PRESS del sito <http://cinecult.scrittoio.com>



SINOSSI

Mingus (Chris Rock), conduttore radiofonico sulla cresta dell'onda e la fidanzata Marion (Julie Delpy), fotografa francese, vivono felici in un appartamento di New York con il loro gatto e due figli piccoli avuti da precedenti relazioni. Quando il buffo padre di Marion, la sorella ninfomane e l'imbarazzante fidanzato piombano nella loro casa senza preavviso, si scatena il caos. Con la loro assoluta mancanza di senso del pudore, gli inaspettati ospiti mettono a nudo le differenze culturali di Mingus e Marion fino a mettere in crisi il loro rapporto... Riusciranno i nostri eroi a resistere allo sbarco dei Francesi a New York?

IL FILM

Il film inizia con la francese *newyorkizzata* Marion che spiega al suo bambino e a noi la storia di come si sia ritrovata ad essere una madre single, di come ha conosciuto il suo papà, Mingus, e che nonno e la zia Rose stanno per arrivare per fargli visita da Parigi. Il tutto attraverso un paio di marionette, lo stesso metodo che la regista usa con suo figlio.

Marion, Mingus e la loro famiglia allargata vivono felicemente a New York. È arrivato però il momento del grande passo: l'incontro con la famiglia di lei. Forse può essere fonte di un po' di ansia, forse ci vuole un po' per rompere il ghiaccio, ma si spera che tutto fili liscio. Peccato che qualcuno abbia dimenticato di avvertire il povero Mingus di prepararsi all'arrivo dei parenti, per di più Francesi. Lui si aspetta di incontrare persone educate e sofisticate, invece dovrà affrontare dei diretti discendenti dei Galli, sempre concentrati sul cibo, il divertimento e il sesso. Egoisti e confusionari, gli ospiti scombuscolano la vita della coppia, occupano la casa e procurano loro guai con vicini e sconosciuti.

In soli due giorni Marion, presa dal vortice degli eventi, riuscirà a tirare fuori tutto il peggio di sé. Finché Mingus si troverà a chiedersi: chi è la vera Marion?

La donna è in balia degli eventi: l'inaugurazione della sua prima mostra personale, la morte della madre con cui si rende conto di non aver fatto i conti e la questione dell'esistenza dell'anima che, spinta dalla sua avida gallerista, decide di vendere come un pezzo d'arte concettuale. Nel momento di maggior confusione mentale scopre che a comprare la sua anima è stato Vincent Gallo. Decisa a riprendersi l'effimera parte di sé, lo incontra in carne e ossa in un'esilarante scena in cui lui non accenna a rinunciare al contratto di vendita.

Riusciranno Marion e Mingus a resistere all' invasione francese? Chiedetelo ai burattini...

APPUNTI DI REGIA

Dopo aver girato nel 2009 il cupo thriller *La Contessa*, la sceneggiatrice, regista e attrice Julie Delpy è tornata alla commedia. Un genere a lei particolarmente congeniale, come ha dimostrato nel 2007 con *2 giorni a Parigi*, la commedia romantica di grande successo dove recita al fianco di Adam Goldberg e che inizia la storia di Marion.

“Ho pensato, perché non girare un sequel? - dice la regista - Ero consapevole di non poter utilizzare lo stesso protagonista maschile, altrimenti sarebbe stato troppo simile a *Prima del tramonto* e *Prima dell'alba* - film diretti da Richard Linklater che ha interpretato e scritto con Ethan Hawke.”

Così la Delpy ha passato un anno a pensare e annotare, immaginandosi i passi successivi nella vita di Marion. “Preferisco costruire su basi reali, non necessariamente sul dramma, ma sulla realtà. Scelgo un soggetto che potrebbe essere drammatico, non per forza essere una storia divertente. Poi la stravolgo con situazioni e personaggi folli: è questo che scatena l'umorismo”.

La prima cosa che la Delpy doveva definire era chi sarebbe stato il nuovo compagno di Marion. "Pensavo, vorrei qualcuno di nuovo nel ruolo del fidanzato. Chi potrebbe essere? E la prima persona a venirmi in mente è stata Chris Rock. Amo la sua energia. Chris ha un aspetto un po' nevrotico che mi piace molto. Ha addosso un'apprensione che trovo accattivante e che penso scateni delle dinamiche molto interessanti nella relazione."

Per interpretare i famigliari la Delpy si rivolge di nuovo al padre, l'attore Albert Delpy, la cui esilarante performance nei panni del buffo padre Jeannot - personaggio costruito appositamente per lui - è uno dei punti di forza del film.

Mentre la Delpy sapeva cosa aspettarsi da Albert, per Chris Rock si è rivelato un po' uno shock. "Non credo fosse del tutto preparato ad avere un'interazione con qualcuno come il mio papà! Lo capivo dall'espressione di Chris, a volte sembrava pensasse: *Oh, mio Dio! Cosa succederà?* Ma è stato uno spasso per tutti quanti."

Tornano dal primo film anche due vecchi amici: la sorella Rose interpretata da Alexia Landeau, e l'ex fidanzato Manu (Alex Nahon). "Conosco Alex da quando ho 19 anni, e Alexia da 14 anni". Rose è una psicologa infantile che si diletta ad analizzare gli inesistenti problemi del nipote ed è continua causa di irritazione per Marion. "Rose è un po' gelosa della sorella, le vuole molto bene e vorrebbe essere un po' come lei. Tra queste due è un vero pasticcio, ed è davvero divertente".

Manu, vecchia fiamma di Marion e attuale fidanzato della sorella Rose, è caricato di un forte egocentrismo nell'interpretazione di Nahon. La coppia rappresenta per Mingus una fonte di grandi preoccupazioni, che si trasformano in grandi risate per il pubblico. "Manu è un incubo che diventa realtà" commenta Delpy. "Dice e fa cose che fanno rabbrivire".

Anche se il suo personaggio è il più serio del film, Chris Rock ha molte occasioni per sfoderare la sua comicità. Soprattutto nelle amichevoli chiacchierate del suo personaggio Mingus con il suo eroe: il presidente Obama, o per meglio dire la sua sagoma in formato reale. Dai suoi problemi sentimentali al meteo, ogni argomento è buono per rivolgersi a *Barack*.

In veste di sceneggiatrice la Delpy lavora alla stesura finale con l'attrice Alexia Landeau.

"Avevo in mente la storia, ma volevo scrivere insieme a qualcuno. Ho scritto per conto mio per molti anni. Amo scrivere, ma a volte mi capita di rimanere bloccata, come se parlassi a me stessa. Quando lavoro con qualcuno si trasforma in un gioco, ci si confronta sulle rispettive idee. Ovviamente, finisco sempre per far passare le mie!".

Molte delle scene del film sono perfetto esempio dell'incredibile lavoro di Isabelle Devinck, la montatrice che ha lavorato con la Delpy. Abituata a montare i suoi film da sola, questa volta lei e la Devinck hanno lavorato in coppia per ottenere i giusti tempi comici.

"E' la persona che stimo di più" afferma la regista. "Abbiamo passato dei momenti bellissimi lavorando assieme, perché abbiamo lo stesso senso dell'umorismo. E' come avere due cervelli." Particolari le serie di montaggi usati nella divertente scenetta sul percorso di vita di Jeannot, o in quella sulla gita turistica dei francesi attorno alla Grande Mela, composte da centinaia di scatti, fatti con una Canon 5D digitale, tutti presi dal punto di vista di un turista (probabilmente Jeannot), che sottolineano lo stile nevrotico della commedia.

SCHEDA TECNICA

Titolo originale 2 days in New York

Titolo italiano 2 giorni a New York

Soggetto Julie Delpy, Alexia Landeau, Alex Nahon

Sceneggiatura Julie Delpy, Alexia Landeau

Regia Julie Delpy

Direttore della fotografia Lubomir Bakchev

Scenografia Judy Rhee

Costumi Rebecca Hofherr

Montaggio Isabelle Devinck

Produzione POLARIS in co-produzione con TEMPETE SOUS UN CRANE, SENATOR FILM, SAGA FILM, ALVY PRODUCTIONS, INPRODUCTION, TDY FILM PRODUKTION, BNP PARIBAS FILM FUND, in associazione con PROTOZOA PICTURES

Prodotto da Christophe Mazodier, Scott Franklin

Produttori Julie Delpy, Ulf Israel, Jean-Jacques Neira, Hubert Toint

Produttori associati Dominique Boutonnat, Arnaud Bertrand, Hubert Caillard, Gérald Frydman, Jean-Claude Fleury, David Claikens, Alex Verbaere

Produttori esecutivi Helge Sasse, Matthias Triebel

Casting Suzanne Smith Crowley, Jessica Kelly

Cast Chris Rock, Julie Delpy, Vincent Gallo, Albert Delpy, Alexia Landeau, Alex Nahon, Dylan Baker, Kate Burton, Malinda Williams, Talen Riley, Daniel Brühl.

Nazionalità Francia

Anno 2012

Formato 1:1,85

Durata 91'

LA DISTRIBUZIONE: OFFICINE UBU

Officine UBU è l'evoluzione di UBU Film, casa di produzione fondata nel 2001 a Milano da Franco Zuliani. Da sempre attenta alla promozione di nuovi talenti ed alla realizzazione di opere innovative e di qualità, ha realizzato tra il 2002 e il 2003 i lungometraggi *La Spettatrice*, opera prima del regista Paolo Franchi con Barbora Bobulova, Andrea Renzi e Brigitte Catillon, e *Fame Chimica*, opera prima dei registi Paolo Vari e Antonio Bocola con Valeria Solarino, Marco Foschi e Teco Celio.

Per la produzione di questi film Franco Zuliani ha ricevuto nel 2004 il Premio F.I.C.E. (Federazione Italiana Cinema d'Essai) come miglior produttore di film di qualità.

Nel 2006 Officine UBU ha esordito nella Distribuzione in Sala e in Home Video (in partnership con RAI Cinema, Sony Pictures H.E., Giangiaco Feltrinelli Editore), mantenendo sempre lo stesso filo conduttore: la continua ricerca dell'originalità, della qualità e dell'innovazione.

Nel 2013 Officine UBU ha inaugurato la divisione UBU DOC, dedicata alla distribuzione di documentari di qualità. Tra gli ultimi titoli acquisiti: *La Maison de la radio* di Nicolas Philibert, *Un mondo in pericolo (More than Honey)* di Markus Imhoof - il candidato svizzero agli Oscar 2014 per la categoria miglior film straniero, *La sostanza - Storia dell'Isd* di Martin Witz, *Bert Stern - L'uomo che fotografò Marilyn* di Shannah Laumeister, *THE Pervert's guide to Ideology* e *The pervert's guide to Cinema* di Sophie Fiennes con Slavoj Žižek, *Casting by* di Tom Donahue, *Waste land* di Lucy Walker, *Rize - Alzati e balla* di David LaChapelle.

Tra i film distribuiti in sala:

IL TOCCO DEL PECCATO (A Touch of Sin), di Jia Zhangke. Miglior Sceneggiatura al Festival di Cannes 2013 (uscito il 21/11/2013).

2013 SACRO GRA di Gianfranco Rosi. Leone d'Oro alla 70.a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

2013 UN MONDO IN PERICOLO (More than honey), di Markus Imhoof. Candidato agli Oscar della Svizzera come Miglior film straniero.

2013 LA RELIGIOSA (La religieuse), di Guillaume Nicloux. In concorso al Festival di Berlino 2013.

2013 A LADY IN PARIS, di Ilmar Raag. In concorso al Festival di Locarno 2012.

2013 IL VOLTO DI UN'ALTRA, di Pappi Corsicato. In concorso al Festival del Film di Roma 2012.

2013 QUALCOSA NELL'ARIA (Aprés Mai), di Olivier Assayas. Vincitore del Premio per la Miglior Sceneggiatura alla 69.a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

2012 E LA CHIAMANO ESTATE, di Paolo Franchi. Vincitore del Premio Migliore Regia e Migliore Interpretazione Femminile al Festival del Film di Roma 2012.

2012 ELLES, di Malgoska Szumowska. Presentato alla Berlinale 2012 - Panorama.

2012 MONSIEUR LAZHAR, di Philippe Falardeau. Candidato ai Premi Oscar 2012 nella categoria Miglior Film Straniero.

2012 DETACHMENT - Il distacco, di Tony Kaye. Premio della Critica al Festival di Deauville, Miglior Film al Festival di San Paolo, Miglior contributo artistico al Festival di Tokio.

2012 POLLO ALLE PRUGNE (Poulet aux Prunes), di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud. In concorso alla 68.a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

2011 THIS IS ENGLAND, di Shane Meadows. Miglior Film BAFTA Award 2008, Premio Speciale della Giuria al Festival di Roma.

2011 YATTAMAN - Il Film, di Takashi Miike

2011 DICIOTTANNI - Il mondo ai miei piedi, di Elisabetta Rocchetti. Vincitore al Terra di Siena Film Festival dei Premi della Critica e Miglior Attore Protagonista.

2010 NON È ANCORA DOMANI (LA PIVELLINA), di Tizza Covi e Rainer Frimmel. Miglior Film Europeo al Festival di Cannes 2009, Menzione Speciale ai Nastri d'Argento, candidato agli Oscar 2011 dall'Austria.

2009 BERLIN CALLING, di Hannes Stöhr.

2009 GENOVA, di Michael Winterbottom.

2008 SOLO UN BACIO PER FAVORE (Un baiser, s'il vous plaît!), di Emmanuel Mouret

2007 TIDELAND - IL MONDO CAPOVOLTO (Tideland), di Terry Gilliam

2007 FINCHÉ NOZZE NON CI SEPARINO (Le plus beau jour de ma vie), di Julie Lipinski

2006 RIZE - Alzati e balla (Rize), di David LaChapelle.

Tra i film prossimamente distribuiti in sala da Officine UBU:

VIJAY, IL MIO AMICO INDIANO (Vijay and I), di Sam Garbarski. In concorso al Festival di Locarno 2013.

MISTER MORGAN (Mr Morgan's Last Love) di Sandra Nettelbeck. In concorso al Festival di Locarno 2013

UNA PROMESSA (A Promise), di Patrice Leconte. Presentato alla 70.a Mostra Int.d'Arte Cin. di Venezia.

SCHERZI DA PRETE (The Priest's Children), di Vinco Bresan. In concorso al Festival di Karlovy Vary 2013.

GABRIELLE - UN AMORE FUORI DAL CORO (Gabrielle), di Louise Archambault. Premio del pubblico al Festival di Locarno 2013, candidato agli Oscar del Canada come Miglior Film Straniero.

All'uscita del film sarà abbinata un'iniziativa in collaborazione con **Vela Tour Operator** e **Brussels Airlines** che coinvolgerà i fan di Officine UBU su Facebook.



www.facebook.com/officineubu

www.velatour.it

www.brusselsairlines.com